

Residenze leggere e stili di vita sana Un milione per invecchiare meglio

Il progetto. Ambiti di Seriate e Grumello in campo per gli anziani. Il 30 la presentazione Cortesi: fondamentale la prevenzione. Foglieni: lavoriamo in sinergia. Una mostra fotografica

BOLGARE

BARBARA MAGNANI

Invecchiare bene continuando a mantenere una serie di relazioni e attività, che contribuiscono a far restare in buona salute corpo e anima. Con questa finalità parte nella Bergamasca il progetto «Invecchiando s'impara», che i Comuni degli Ambiti di Seriate e Grumello del Monte hanno pensato insieme a una rete di partner, per favorire l'invecchiamento sano, attivo e positivo delle persone che vivono in questi territori.

Progetto che ha ottenuto il finanziamento di un milione di euro dal bando «Welfare di Comunità e Innovazione Sociale» di Fondazione Cariplo. Grazie a questo, gli Ambiti inizieranno a mettere a punto un sistema di servizi e di attività specifiche per garantire a chi sta invecchiando di poter mantenere la propria autonomia e soprattutto continuare ad avere una serie di relazioni sociali per far sì che non ci siano più quei casi di solitudine e abbandono che troppo spesso la cronaca riporta.

Ed è proprio la comunità che può fare la differenza. Questo progetto, infatti, non si rivolge solo agli anziani, ma a tutti. Poiché noi tutti abbiamo a che fare con un anziano o comunque anziani lo diventeremo: per questo diventa importante promuovere

re e favorire una comunità attiva e partecipe, che riscopra quel senso di collettività in cui si può contare uno sull'altro. Per far ciò, oltre al potenziamento dei servizi già esistenti, se ne progetteranno di nuovi. Ad esempio la cosiddetta «residenzialità leggera»: saranno messi a disposizione appartamenti che grazie a una serie di facilitazioni (in casa e con la presenza di servizi specifici) permettono anche alle persone che hanno qualche difficoltà di essere indipendenti a casa propria.

Obiettivo prevenzione

Venerdì sera, nella sala consiliare di Bolgare, si è tenuto un incontro organizzativo tra i Comuni coinvolti in vista dell'evento inaugurale del 30 settembre a Seriate. «Con questo progetto vogliamo far sì che non ci sia più un anziano costretto a vivere le sue fatiche da solo - ha sottolineato Gabriele Cortesi, presidente dell'Ambito di Seriate -». Rilevante è la prevenzione, dobbiamo pensare in anticipo a come migliorare la qualità di vita futura. Per questo vogliamo promuovere corretti stili di vita, come prendersi cura al meglio di se stessi e mantener vivi certi interessi e relazioni con gli altri».

Importante anche il lavoro di rete tra Comuni: «Questo è un progetto di grande valore per



I Comuni degli Ambiti orientali insieme per un progetto di welfare per gli anziani

tutti noi - ha commentato Stefano Foglieni, vice presidente dell'Ambito di Grumello -, perciò non è più tempo di campanilismi a livello sociale, ma di lavorare in sinergia, come stiamo fa-

■ Vogliamo far sì che non ci sia più un anziano costretto a vivere le sue fatiche da solo»

cendo, per garantire ai nostri anziani e a tutta la comunità una vita che sia la migliore possibile». Per la giornata inaugurale di «Invecchiando s'impara», sabato prossimo, diversi gli eventi previsti: a partire dalle 10 nell'auditorium della biblioteca di Seriate la presentazione del progetto seguita dall'inaugurazione della mostra fotografica di Andrea Donadoni «Vecchio a chi?». Dalle 14,30 momenti d'intrattenimento per bambini, nonni e famiglie (il programma completo sul sito www.invecchiando-

[simpara.it](http://www.invecchiando-simpara.it)). Per sensibilizzare maggiormente la popolazione su questo tema è stata pensata anche una specifica forma di comunicazione: da ottobre, all'interno del programma «Gente e Paesi» di Bergamo Tv, ci sarà uno speciale che farà tappa nei 19 Comuni coinvolti nel progetto per raccontare storie di anziani, il lavoro degli operatori sociali e cosa le istituzioni hanno pensato o hanno in piano per far vivere al meglio la vecchiaia ai propri cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Delegazione dell'Anmic all'Alpe Corte

Ardesio

Una cinquantina i partecipanti. Alcuni soci vedevano il rifugio senza barriere architettoniche per la prima volta

La montagna per tutti, anche per quanti non hanno la possibilità di muoversi liberamente perché invalidi o disabili.

Quella di ieri è stata una giornata sulle Orobie per una delegazione dell'Anmic, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili. In una cinquantina si

sono ritrovati al laghetto di Valcanale, ad Ardesio, per poi salire, chi da soli e chi accompagnati, fino al rifugio Alpe Corte. La struttura è un esempio di ciò che vuole dire «montagna per tutti»: è un rifugio senza barriere architettoniche.

Ma la delegazione Anmic - guidata dal presidente provinciale Giovanni Manzoni e accompagnata dal presidente della Provincia Matteo Rossi e da quello del Cai, Paolo Valoti - ha potuto anche percorrere il «sentiero per tutti» che dal rifugio

raggiunge il torrente Acqualina. «È stato realizzato nel 2012 - ha spiegato Valoti - con un finanziamento della Fondazione Comunità Bergamasca ed è adatto anche a persone in carrozzella».

«Questa all'Alpe Corte - ha commentato Rossi - è un'altra dimostrazione dell'alleanza tra istituzioni che hanno accettato la sfida di rendere le nostre montagne per tutti. Va reso merito al rifugio Alpe Corte di quanto ha fatto. Ho visto la contentezza dei soci Anmic che non erano mai stati in posti come



I soci Anmic all'Alpe Corte

questo». Ha aggiunto Manzoni: «Parte così il Programma delle tre A tra Anmic e Cai e coordinato dalla Provincia: Accessibilità, Aggregazione, proprio come è avvenuto oggi. Già collaboriamo con gli alpini, ora cerchiamo di fare crescere occasioni come questa: un'esperienza stupenda». Ma autorità e partecipanti hanno anche constatato una criticità: «La strada agro silvo pastorale di accesso alla Corte - ha ammesso Valoti - richiede un intervento non più rimandabile». E Rossi: «Sarà compito della Provincia cercare di trovare presto una soluzione».

Pa. Co.

IMPORTANTE AZIENDA PRIVATA IN PROVINCIA DI BERGAMO

che lavora nel campo della posa delle reti tecnologiche Acquadotti, Gasdotti, reti tecnologiche,

CERCA

per assunzione a tempo indeterminato dopo periodo di prova:

• **Saldatori capaci e patentati Acciaio e Pead per posa Reti e Gas e Acqua e relativi collegamenti con saldature in opera e tubazioni in carico**

• **Idrraulico per esecuzione zincati, piccole riparazioni, posa contatori e operazioni di pronto intervento su reti Gas e Acqua**

• **1 tecnico under 30 con esperienza di cantiere, buona capacità di utilizzo sistemi informatici, pacchetto office e autocad.**

Retribuzione commisurata alle reali capacità.

Astenersi se non in possesso delle condizioni richieste.

Inviare curriculum alla seguente mail:

ricerca.personale362@gmail.com

Azienda metalmeccanica sita nella media Val Seriana, produttrice di impianti industriali ricerca

IMPIANTISTA / RESPONSABILE PROGETTO

da inserire nel proprio organico

Requisiti richiesti:

- Disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero
- Laurea in ingegneria ad indirizzo tecnico o diploma ad indirizzo tecnico
- Conoscenza della lingua Inglese parlata e scritta
- Conoscenza del disegno tecnico e programmi Autocad 2D/3D
- Ottima dimestichezza con pacchetto Office e posta elettronica

Inviare CV a: paolo.gattesco@cmc-texpan.com

SOCIETÀ CON SEDE IN BERGAMO

specializzata nella realizzazione e nel mantenimento delle proprie Stazioni di Servizio Carburanti

SELEZIONA UNA FIGURA DA INSERIRE NELL'ORGANICO AZIENDALE

Il ruolo del candidato/a sarà quello di **ASSISTENTE RETE** con il compito di visitare le stazioni di servizio site nelle prov. di BG BS CR MN MI PC BO e mantenere con le Gestioni un contatto quotidiano per affrontare qualsiasi tipo di problematica inerente all'attività svolta; problematiche che saranno principalmente di natura Commerciale, Tecnica e Contabile/Amministrativa.

Requisiti per candidatura:

- Età compresa fra i 25/35 anni
- Buona capacità comunicativa
- Diploma di Geometra o in alternativa Ragioneria
- Conoscenza ed esperienza nel settore petrolifero
- Patente B
- Disponibilità a brevi trasferte giornaliere

Inviare c.v.al seguente indirizzo e-mail:
cvpvt2015@gmail.com